

MASTER DALLA LEGGE FALLIMENTARE ALLA RIFORMA DEL CODICE DELLA CRISI DI IMPRESA E DELL'INSOLVENZA

Bari, dal 31 ottobre al 10 dicembre 2019

In collaborazione con

II
Edizione



Ordine dei Dottori Commercialisti e
degli Esperti Contabili di Bari

LEZIONI IN AULA
E WEBINAR LIVE DI APPROFONDIMENTO



Wolters Kluwer IPSOA Scuola di formazione

www.formazione.ipsoa.it

WHEN YOU HAVE TO BE RIGHT

SOLO CON WOLTERS KLUWER
SEI SICURO DI PRENDERE
OGNI GIORNO
LE SOLUZIONI GIUSTE

SOLUZIONI DIGITALI

SOFTWARE

LIBRI

RIVISTE

FORMAZIONE

 **Wolters Kluwer**
IPSOA Scuola di formazione

DAL 1970 LA FORMAZIONE
DI QUALITÀ PER
IL PROFESSIONISTA
E LE AZIENDE

OLTRE 600 CORSI
E CONVEGNI

3.000 DOCENTI
QUALIFICATI

50.000 PARTECIPANTI
OGNI ANNO

40 MASTER DI
SPECIALIZZAZIONE

DOCENTI ALTAMENTE
QUALIFICATI

METODOLOGIA DIDATTICA
PRATICO OPERATIVA



QUALITÀ CERTIFICATA

A garanzia della qualità dei processi formativi, IPSOA Scuola di formazione è certificata ISO 9001:2015 ed è Centro accreditato AIFOS nell'ambito della sicurezza.

IL MASTER



SCENARIO

Il nuovo **Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza**, approvato dal Governo il 10 gennaio 2019 in attuazione della Legge 155/17, ha introdotto importanti **novità nella gestione delle società e delle imprese** e previsto **assetti organizzativi e nuove responsabilità a carico degli organi di governance**.

Si tratta del nuovo **Testo Unico della Crisi d'impresa** composto da ben 391 articoli che manderanno in pensione la legge fallimentare e la legge sul sovraindebitamento, **sostituendo tutte le disposizioni che oggi si applicano per le procedure concorsuali**.

L'art. 356 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza istituisce un **nuovo Albo dei Curatori, Commissari giudiziali e Liquidatori giudiziali** da cui saranno scelti anche i futuri esperti dei collegi nominati dagli **Organismi di Conciliazione della crisi d'impresa**. I professionisti per iscriversi dovranno dimostrare una specifica preparazione e formazione.

In questi diciotto mesi, come ovvio, **anche il diritto vigente verrà condizionato dalle novità introdotte dal Codice della crisi d'impresa**. È quindi essenziale già **approfondire e conoscere** le nuove disposizioni per potere applicare al meglio anche la legge fallimentare attuale.



OBIETTIVI

Il Master:

- approfondisce le **novità** e gli impatti per le imprese in seguito delle **modifiche al Codice Civile che entrano in vigore immediatamente**
- fornisce un'appropriata conoscenza **delle nuove disposizioni ad attuazione differita**, senza però tralasciare le **norme ancora in vigore della legge fallimentare** e gli **istituti di composizione della crisi** che dovranno essere utilizzati dalle imprese per evitare i rischi di **segnalazione ai nuovi OCRI (Organismi di composizione della crisi d'impresa)** in base alla nuova **procedura di Allerta**
- aiuta a **comprendere e adottare** correttamente i comportamenti necessari per **tutelare la continuità aziendale**
- illustra come **evitare la responsabilità agli imprenditori e risanare le imprese in difficoltà prima che sia troppo tardi** e i **creditori esterni segnalino situazioni a rischio all'OCRI**

CREDITI FORMATIVI

Dottori commercialisti ed Esperti contabili, Avvocati

Il programma dell'iniziativa è stato inoltrato ai competenti **Ordini locali**.



METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni in aula saranno arricchite dal **dibattito** sulle questioni più controverse, dall'illustrazione di alcune significative **best practice e work experience**, affinché il partecipante abbia un ruolo attivo durante tutto il percorso formativo.



DESTINATARI

- Dottori commercialisti ed Esperti Contabili e Avvocati
- Gestori della crisi, esperti incaricati dagli OCRI
- Curatori fallimentari, Commissari giudiziali, Liquidatori giudiziali
- Revisori legali ed esperti in attestazioni dei piani di risanamento
- Amministratori di società e membri di collegio sindacale
- Responsabili e impiegati di uffici legali di aziende/ istituti di credito
- Gestori del credito anomalo e credito in bonis
- Praticanti legali e dottori commercialisti



Con il contributo editoriale della Rivista

Il Fallimento

e le altre procedure concorsuali



Le borse di studio sono offerte da

IPSCA Scuola di formazione



FORMULA, DURATA, SEDE

Il Master si sviluppa nell'arco di **40 ore di aula**, suddivise in **7 unità formative**.

Orario delle lezioni

Dalle ore **10.00** alle ore **17.00**

L'ultima lezione si svolgerà dalle **14.30** alle **18.30**

Sedi

Per le date del **31/10** e **5/12**: Sala dell'ODCEC di Bari, Via Marzano 40

Per le altre date: HOTEL PARCO DEI PRINCIPI BARI - Prolungamento Viale Europa 6

In collaborazione con

cloudfinance
Software Analisi Finanziaria

LA STRUTTURA

1°

Il codice della crisi d'impresa e le nuove disposizioni del Codice Civile: obblighi, adempimenti e responsabilità per imprese, commercialisti e organi di controllo

2°

L'attuale contesto normativo: come assistere le imprese e applicare correttamente gli strumenti di composizione della crisi

3°

Il Concordato preventivo liquidatorio e in continuità: evoluzione e analisi della giurisprudenza. Il Concordato fallimentare

4°

I nuovi istituti di allerta e l'utilizzo delle procedure di composizione assistita della crisi e altri istituti
Work Experience: analisi di Casi professionali

5°

I nuovi presupposti della Crisi e dell'insolvenza secondo il CCII, il ruolo dell'OCC e dell'OCRI

Esercitazione con Tool Cloud Finance

6°

Le modifiche agli ADR e al Concordato preventivo, la Liquidazione giudiziale

7°

Le modifiche al Sovraindebitamento e la Ristrutturazione dei Debiti

CALENDARIO

Greggio	Lenoci	Miccio	Pollio - Ruscetta	Barbagallo - Laura Messina	Grieco	Pennisi
31-ott	07-nov	15-nov	19-nov	29-nov	05-dic	10-dic

Il calendario potrà subire variazioni per particolari esigenze. Consulta il sito www.formazione.ipsoa.it

Webinar Live

3 dicembre	Le responsabilità degli amministratori a seguito del CCII
11 dicembre	Le (nuove) azioni di responsabilità del curatore fallimentare

I webinar si terranno dalle ore 14.00 alle ore 15.00

IL PROGRAMMA



UNITÀ FORMATIVA

IL CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E LE NUOVE DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE: OBBLIGHI, ADEMPIMENTI E RESPONSABILITÀ PER IMPRESE, COMMERCIALISTI E ORGANI DI CONTROLLO

■ I nuovi assetti organizzativi delle imprese e le responsabilità della governance

- ◆ Modifiche al codice civile e nuovi obblighi di assetti dell'art. 2086 c.c.
- ◆ Impatto per gli imprenditori collettivi e imprenditori individuali
- ◆ Obblighi di controllo interno e nomina del collegio sindacale o del revisore secondo il nuovo art. 2477 c.c.
- ◆ Tempistiche di attuazione e modifiche degli statuti
- ◆ Adempimenti della prima fase di attuazione prima dell'entrata in vigore degli istituti di allerta
- ◆ Verifiche e controlli dei responsabili aziendali nella vacatio legis del codice della crisi d'impresa
- ◆ Responsabilità civili e penali e modelli per la riduzione dei rischi per amministratori, sindaci e revisori
- ◆ La crisi dell'imprenditore non fallibile (e non soggetti alla liquidazione giudiziale)

■ Il concetto di crisi e le fasi di intervento per la tutela della continuità aziendale

- ◆ Riconoscere e prevenire la crisi: concetti aziendalistici e giuridici a confronto
- ◆ La fase di allerta, possibili evoluzioni e soluzioni
- ◆ La crisi d'impresa reversibile ed irreversibile: Linee Guida C.N.D.E.C. 30 ottobre 2015
- ◆ Le valutazioni di bilancio e le implicazioni dettate dalle normative contabili
- ◆ L'approccio degli istituti di credito nella valutazione dei rischi e dei crediti
- ◆ Tecniche e strumenti diagnostici per l'individuazione ed il monitoraggio della crisi

■ Il diritto della crisi d'impresa: attuale disciplina e "prospettive" di riforma

- ◆ Principi generali in tema di "crisi" e insolvenza del debitore
- ◆ Emersione e nuovo procedimento unitario di dichiarazione dell'insolvenza
- ◆ Gli istituti di superamento della crisi: raffronto tra attuali istituti e possibili evoluzioni
- ◆ Responsabilità civili e penali e riduzione dei rischi per amministratori, sindaci e revisori
- ◆ La crisi dell'imprenditore non fallibile e l'accordo di composizione da sovraindebitamento

■ I professionisti nella crisi d'impresa: oggi e domani

- ◆ Consulenti del debitore
- ◆ Gestori del risanamento: advisor legale, advisor finanziario, attestatore e incaricati dell'autorità
- ◆ Vecchi e nuovi presupposti per la nomina a curatori, commissari giudiziali e liquidatori
- ◆ Nuovo Albo ministeriale dei soggetti nominati dall'autorità giudiziaria
- ◆ Attività e ruolo degli organi di controllo
- ◆ Approccio dei creditori nella gestione dei rapporti con imprese a rischio di crisi
- ◆ Nuove attività e attestazioni del professionista indipendente
- ◆ Doveri e obblighi dei soggetti coinvolti nella crisi d'impresa

- ◆ Rapporti tra advisor e attestatore

II UNITÀ FORMATIVA

L'ATTUALE CONTESTO NORMATIVO: COME ASSISTERE LE IMPRESE E APPLICARE CORRETTAMENTE GLI STRUMENTI DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI. PIANO ATTESTATO E ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE

■ Condizioni, scelta e tempistiche per l'utilizzo degli istituti negoziali

- ◆ Elementi comuni e distintivi dei vari istituti ed effetti "protettivi" a confronto
- ◆ La verifica delle condizioni per il risanamento dell'impresa
- ◆ Le esigenze di finanziamento delle imprese in crisi
- ◆ La "variabile" tributaria nella scelta dei vari istituti
- ◆ Confronto e differenze tra Piano di risanamento e accordi di ristrutturazione dei debiti
- ◆ Confronto tra accordi di ristrutturazione e concordato preventivo
- ◆ Confronto tra concordato preventivo e concordato fallimentare

■ Disciplina giuridica e condizioni di utilizzo

- ◆ Inquadramento e finalità dell'istituto
- ◆ Presupposti oggettivo e soggettivo di utilizzo
- ◆ Segue: la (in)compatibilità dell'istituto con la "constatata" perdita del *going concern*
- ◆ Pubblicità del Piano e connessi vantaggi fiscali
- ◆ Effetti giuridici del Piano: esenzione da revocatoria degli atti esecutivi ed esimenti da reati fallimentari

■ Best practice per la redazione e "validazione" del Piano

- ◆ Linee Guida e principi di redazione del Piano
- ◆ Costruzione del Piano e "declinazione" della manovra finanziaria
- ◆ Esplicitazione dei risultati (il *Business Plan*)

■ Aspetti procedurali e negoziazione con i creditori

- ◆ L'iter di approvazione del Piano in capo al Debitore
- ◆ L'informativa e la negoziazione con i creditori (finanziari)
- ◆ La stipula della convenzione di ristrutturazione (o interbancaria)

III UNITÀ FORMATIVA

IL CONCORDATO PREVENTIVO LIQUIDATORIO E IN CONTINUITA': EVOLUZIONE E ANALISI DELLA GIURISPRUDENZA. IL CONCORDATO FALLIMENTARE

■ Inquadramento

- ◆ Principi e caratteristiche della "procedura"
- ◆ Condizioni oggettive e soggettive di utilizzo
- ◆ Iter procedurale e soggetti coinvolti

■ La domanda "prenotativa" e la gestione dell'impresa nel periodo "interinale"

- ◆ Finalità e inquadramento dello "strumento"
- ◆ Protezione del patrimonio del Debitore: l'art. 168 L.F.
- ◆ La documentazione da produrre in sede di deposito della domanda "prenotativa"
- ◆ L'apertura del (e la gestione dell'impresa nel) periodo "interinale"
- ◆ Gli obblighi di informativa periodica, l'autorizzazione al compimento degli atti "straordinari" e i relativi effetti
- ◆ Il ruolo e il controllo del (pre) Commissario
- ◆ Le disposizioni a sostegno della continuità: artt. 182 *sexies* e 182 *quinquies* L.F.
- ◆ La sospensione e lo scioglimento dei rapporti giuridici pendenti: art 169 *bis* L.F.

■ L'integrazione della domanda "prenotativa": il deposito del Piano e della Proposta

- ◆ Qualificazione giuridica del concordato (concordato liquidatorio vs concordato con continuità)
- ◆ L'obbligo di assicurare la soglia minimo di pagamento dei creditori (chirografari) nel concordato preventivo liquidatorio
- ◆ Il Ricorso, il Piano, la Proposta e la restante documentazione richiesta dalla legge
- ◆ Il trattamento dei creditori prelatizi e la perizia ex art. 160, co. 2 L.F.
- ◆ La transazione fiscale e previdenziale ex art. 182 *ter* L.F.

■ La disciplina “speciale” del concordato con continuità ex art. 186 *bis* L.F.

- ◆ Connotazione e peculiarità del Piano
- ◆ La moratoria legale per il pagamento dei creditori prelatizi
- ◆ Il trattamento dei contratti “in corso di esecuzione”
- ◆ Moratoria del pagamento ai creditori assistiti da prelazione
- ◆ La disciplina speciale in caso di Debitore affidatario (e/o partecipante a gare per l'affidamento) di contratti pubblici
- ◆ Le “cautele” in caso di prosecuzione dell'attività in danno ai creditori

■ L'iter del concordato, il ruolo degli Organi giudiziari e i rapporti tra imprenditore e C.G.

- ◆ L'apertura della procedura e il controllo del Tribunale
- ◆ Il ruolo del Commissario Giudiziale: la relazione ex art. 172 L.F., le autorizzazioni ex art. 167 L.F. e la segnalazione degli atti in frode ex art. 173 L.F.
- ◆ La formazione del consenso e l'approvazione del Piano e della Proposta da parte dei creditori
- ◆ L'omologazione del concordato e il controllo del Tribunale
- ◆ L'esecuzione del concordato e il ruolo degli Organi giudiziari
- ◆ Risoluzione ed annullamento del Concordato

■ Il Concordato fallimentare come soluzione della crisi

- ◆ Introduzione e caratteristiche
- ◆ Proposta e contenuti
- ◆ Iter procedimentale

- ◆ Proponente terzo e proponente fallito
- ◆ Accesso agli atti e rapporto con la curatela fallimentare

■ La determinazione del fabbisogno e la proposta ai creditori

IV UNITÀ FORMATIVA

■ I nuovi Istituti di allerta della crisi

- ◆ Definizioni e presupposti
- ◆ Soggetti preposti ad attivarli
- ◆ Indicatori della crisi e rilevazione
- ◆ Ruolo del CNDCEC
- ◆ Soglie per le segnalazioni dei creditori pubblici
- ◆ Alternative e rimedi
- ◆ Ruolo dei consulenti

■ L'utilizzo delle procedure di composizione assistita della crisi e altri istituti

- ◆ Gestione della composizione della crisi
- ◆ Possibili scelte del debitore
- ◆ Utilizzo degli strumenti di composizione della crisi alternativi alla liquidazione giudiziale
- ◆ Ruolo del tribunale
- ◆ Organi
- ◆ Mantenimento della continuità aziendale

WORK EXPERIENCE: ANALISI DI CASI PROFESSIONALI

1) Caso professionale: il concordato con continuità aziendale “diretta”

■ Introduzione

- ◆ Inquadramento del caso professionale
- ◆ Analisi e illustrazione degli “atti professionali”

■ La domanda “prenotativa”

- ◆ La determina ex art. 152 L.F.
- ◆ Il ricorso ex art. 161, co. 6 L.F.
- ◆ Le relazioni informative periodiche ex art. 161, co. 8, L.F.

■ Il Piano e la Proposta di Concordato

- ◆ Il ricorso per l'ammissione al concordato
- ◆ Il Piano industriale ex art 186 bis, co. 2, lett. a, L.F.
- ◆ Il Piano concordatario ex art .161, co. 2, lett. e, L.F. e la relazione tecnico-descrittiva

2) Caso professionale: la transazione fiscale

■ La Transazione fiscale con l'Agenzia delle Entrate

- ◆ Atti professionali e attività funzionali all'intesa con il Fisco
- ◆ L'istanza di transazione fiscale

3) Caso professionale: l'attestazione del piano

■ Incarico e acquisizione elementi preliminari

- ◆ Engagement letter
- ◆ Richiesta documenti e check list
- ◆ Documentazione svolgimento lavoro

■ Rilascio della relazione

- ◆ Pre opinion
- ◆ Redazione della relazione ed elementi critici
- ◆ Management letter
- ◆ Rilascio della relazione finale attestativa



UNITÀ FORMATIVA

I NUOVI PRESUPPOSTI DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA SECONDO IL CCII, IL RUOLO DELL'OCC E DELL'OCRI

■ I presupposti: crisi, insolvenza e sovraindebitamento.

- ◆ Definizioni del nuovo CCII
- ◆ Crisi e sua gestione
- ◆ Insolvenza e suo accertamento giudiziale
- ◆ Liquidazione giudiziale a seguito dell'insolvenza
- ◆ Ruolo del P.M.
- ◆ Procedimento unitario
- ◆ Ruolo del tribunale

■ Il ruolo dell'Organismo di composizione della crisi (OCC)

- ◆ Competenza dell'OCC e nomina in sostituzione del professionista
- ◆ Attività e assistenza al debitore nel piano del consumatore
- ◆ Attività nel concordato minore
- ◆ Attività nella procedura liquidatoria

■ Gli organismi di composizione della crisi d'impresa (OCRI)

- ◆ Ruolo degli OCRI
- ◆ Ambito di competenza
- ◆ Funzionamento
- ◆ Coesistenza dell'OCC con gli OCRI
- ◆ Nomina degli esperti e presupposti professionali
- ◆ Soggetti preposti ad attivarli
- ◆ Indicatori della crisi e rilevazione
- ◆ Ruolo del CNDCEC

ESERCITAZIONE CON TOOL CLOUD FINANCE

- ◆ La figura del Gestore della crisi nelle procedure e il ruolo del Liquidatore nella liquidazione del patrimonio
- ◆ Analisi, valutazione e redazione di un Piano del consumatore
- ◆ Omologazione, esecuzione e revoca dell'accordo e del piano
- ◆ Analisi, valutazione e redazione di un Accordo con i creditori
- ◆ Casi pratici / Criticità emergenti dai provvedimenti di rigetto – reclami
- ◆ Analisi, valutazione e redazione della Liquidazione del patrimonio



UNITÀ FORMATIVA

LE MODIFICHE AGLI ARD E AL CONCORDATO PREVENTIVO, LA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

■ I nuovi accordi di ristrutturazione dei debiti (ARD) nel CCII

- ◆ Tipi di ARD e novità del CCII
- ◆ Ambito di applicazione e peculiarità
- ◆ Contenuto del Piano e fattibilità
- ◆ Procedura di omologazione

- ◆ ARD con efficacia estensiva
- ◆ ARD con transazione fiscale
- ◆ Ruolo dell'attestatore e contenuto dell'attestazione
- ◆ Attuazione e controllo
- ◆ Finanza interinale e ponte

■ Il concordato preventivo: con continuità e liquidatorio

- ◆ Peculiarità e differenze rispetto alla legge fallimentare
- ◆ Percentuale minima nel concordato liquidatorio
- ◆ Piano di concordato
- ◆ Concordato con continuità aziendale
- ◆ Affitto di azienda e trattamento dell'istituto nel CCI
- ◆ Mantenimento della forza lavoro e limiti all'utilizzo
- ◆ Competitività e procedure di vendita
- ◆ Contenuto del Piano e fattibilità
- ◆ Giudizio di attestazione
- ◆ Giudizio del tribunale
- ◆ Fattibilità economia e giuridica
- ◆ Confronto con le alternative praticabili
- ◆ Fase di esecuzione monitoraggio
- ◆ Ruolo del commissario giudiziale
- ◆ Ruolo del liquidatore

■ La liquidazione giudiziale vs fallimento

- ◆ Peculiarità e differenze rispetto alla legge fallimentare
- ◆ Effetti sul debitore, creditori e terzi
- ◆ Contenuto della richiesta del debitore di attivazione della procedura
- ◆ Ruolo del curatore
- ◆ Fasi della Liquidazione giudiziale
- ◆ Attività del curatore
- ◆ Gestione dell'attivo
- ◆ Ripartizione dell'attivo
- ◆ Chiusura della procedura

■ Il sovraindebitamento delle imprese minori e i privati

- ◆ Peculiarità e novità rispetto alla legge 3/2012
- ◆ Presupposti soggettivi
- ◆ Presupposti oggettivi: crisi e insolvenza del debitore non commerciale
- ◆ Obbligo di emersione tempestiva della crisi dell'imprenditore minore
- ◆ Responsabilità per aggravamento della crisi e meritevolezza
- ◆ Soggetti esclusi dalla liquidazione giudiziale
- ◆ L'esdebitazione del debitore civile e dell'imprenditore minore

■ Il piano del consumatore

- ◆ Procedura di ristrutturazione dei debiti e fasi
- ◆ Condizioni soggettive ostative
- ◆ Contenuto del piano e della proposta
- ◆ Documenti di corredo della domanda
- ◆ Trattamento dei crediti e definizione delle posizioni tributarie
- ◆ Omologazione ed esecuzione

■ Il concordato minore

- ◆ Proposta per la prosecuzione dell'attività imprenditoriale e professionale
- ◆ Apporto di risorse esterne
- ◆ Documentazione e allegazioni della domanda
- ◆ Trattamento dei debiti privilegiati
- ◆ Procedimento e maggioranze
- ◆ Omologazione ed esecuzione
- ◆ Conversione in procedura liquidatoria

■ Dalla liquidazione del patrimonio alla liquidazione controllata

- ◆ Differenze con la legge 3/2012
- ◆ Procedure esecutive pendenti
- ◆ Apertura della liquidazione e procedimento
- ◆ Concorso tra procedure
- ◆ Programma di liquidazione e inventario
- ◆ Trattamento dei creditori

VII UNITÀ FORMATIVA

LE MODIFICHE AL SOVRAINDEBITAMENTO E LA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

LA FACULTY

LA DIREZIONE SCIENTIFICA

Giovanni Lo Cascio

Procuratore Generale Onorario presso la Suprema Corte di Cassazione

IL COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Marcello Pollio

Commercialista e Revisore legale – Partner e socio fondatore Pollio & Associati

IL CORPO DOCENTE

Orazio Lorenzo Barbagallo

Gestore della Crisi presso OCC dell'Ordine dei Commercialisti di Catania e componente della Commissione dell'ODCEC di Catania sul sovraindebitamento.

Referente OCC del Comune di Castrolibero (CS)

Marco Greggio

Avvocato Studio Greggio & Partners Avvocati d'impresa

Francesco Grieco

Patrocinante in Cassazione e Docente a contatto di Diritto e Gestione delle Crisi di Impresa Facoltà di Giurisprudenza - Università LUM

Valentino Lenoci

Consigliere Corte d'Appello di Bari

Laura Messina

Giudice presso il Tribunale di Catania

WEBINAR LIVE DI APPROFONDIMENTO

Le responsabilità degli amministratori a seguito del CCI

Le (nuove) azioni di responsabilità del curatore fallimentare

Fabio Miccio

Giudice delegato al fallimento presso il Tribunale di Roma

Giulio Pennisi

Dottore Commercialista

Marcello Pollio

Coordinatore Scientifico

Filippo Pongiglione

Dottore commercialista – Revisore legale Partner PBP Pollio & Associati

Felice Ruscetta

Dottore commercialista Revisore legale

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Paola Maiorana

Direttrice Scuola di formazione IPSOA

Bruno Nicosia

Marketing Manager

Manuela Deamici

Responsabile progettazione Arealegale

Giovanna Callea

Coordinamento didattico e organizzativo

Roberta Roncelli

Product Marketing Specialist Area Legale

IL MATERIALE DIDATTICO



TESTI PROFESSIONALI

Nel corso delle lezioni verrà attivato il seguente testo che verrà utilizzato anche in aula dal docente:

Fallimento e Crisi d'Impresa in versione digitale con formula sempre aggiornati (in abbonamento)

Autori: AA.VV. 2019

Editore: Ipsoa



PORTALE DIDATTICA

I partecipanti avranno a disposizione un ambiente didattico on line, riservato ed esclusivo, nel quale troveranno:

- Calendari e programmi delle lezioni
- Materiale didattico delle lezioni
- Spazi di collaborative learning per interagire tra loro e con i docenti
- Questionari di gradimento



CARD SCONTI

Tutti i partecipanti riceveranno una **card nominativa** per usufruire di condizioni particolarmente vantaggiose per l'acquisto di prodotti editoriali IPSOA e per la partecipazione alle iniziative della Scuola di Formazione.



RIVISTE

A tutti i partecipanti verrà attivato un abbonamento trimestrale alla rivista **Il Fallimento** in formato digitale.



IPSOA QUOTIDIANO

Servizio di informazione quotidiana online per professionisti e aziende, che copre tutte le esigenze informative e di aggiornamento in materia di fisco, contabilità e bilancio, lavoro e previdenza, società e impresa, crisi d'impresa e fallimento, finanza e finanziamenti.

L'informazione di IPSOA Quotidiano è al passo con i tempi: attraverso diverse modalità di consultazione (tablet e smartphone), consente di visionare video di approfondimento sulle principali novità fiscali, maturando ogni mese un **credito formativo** per Dottori commercialisti ed Esperti contabili (per un totale di 5 crediti formativi)

Formazione finanziata

Finanzia la formazione dei dipendenti attraverso i Fondi Interprofessionali

Studi professionali e Aziende hanno la possibilità di accedere ai finanziamenti per la **formazione continua dei dipendenti**. IPSOA Scuola di formazione può attuare i piani finanziati dalla maggior parte dei Fondi Interprofessionali ed è in grado di supportare le aziende e il singolo professionista nella **gestione di tutte le fasi del Piano formativo**, dall'analisi del fabbisogno formativo alla rendicontazione.

IPSOA Scuola di formazione è:

- Ente certificato UNI EN ISO 9001:2015 settore IAF37
- Ente accreditato presso la Regione Lombardia alla sezione "Servizi per la formazione" iscritto all'Albo Regionale con n. 1104
- Ente accreditato da:

FONDO PROFESSIONI



Per avere informazioni sull'accREDITAMENTO del catalogo corsi e uno specifico supporto contattare: formazionefinanziata.ipsoa-it@wolterskluwer.com



Per informazioni

WKP30 s.r.l

Compilare e inviare a : **Agenzia WKI IPSOA**

BARI- BAT-BRINDISI- FOGGIA- TARANTO

Tel. 348 5916038 e.schinaia@wkp30.it

LE INFORMAZIONI

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

LISTINO: € 1.350 + IVA

Sconto 30%: € 945 + IVA
per iscrizioni entro l'1 ottobre

Sconto 20%: € 1.080 + IVA
per iscrizioni entro il 17 ottobre

**Quota riservata agli iscritti all'ODCEC di Bari:
€ 850 + IVA***

*Per usufruire della quota è necessario rivolgersi alle agenzie WKI di zona (sotto i recapiti). La quota è comprensiva di una Pratica all'interno del tool sugli accordi del sovraindebitamento che fa parte del software di Cloude finance

Le quote di partecipazione comprendono il portale della didattica, il materiale didattico distribuito durante il Master e i Webinar live di approfondimento

BORSE DI STUDIO

Le borse di studio, a copertura **totale e/o parziale** della quota di listino, sono previste a favore di **giovani** professionisti e con votazione di laurea non inferiore a 100/110.

L'assegnazione delle borse sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Struttura Organizzativa in base a criteri di merito.

Per concorrere all'**assegnazione delle borse di studio** è necessario allegare alla scheda d'iscrizione:

- curriculum vitae con foto
- copia del certificato di laurea
- lettera di motivazione
- eventuali certificazioni di abilitazione professionale

Tale documentazione dovrà pervenire via mail **entro il 17 ottobre** secondo le seguenti modalità:

- Agenzia di zona

DIPLOMA DI MASTER

Per il conseguimento del Diploma finale è necessario aver frequentato almeno l'**80%** delle lezioni.

Per i partecipanti che hanno attivato un finanziamento con Fondoprofessioni a valere sull'avviso voucher individuale formazione a catalogo il rilascio dell'attestato ai fini del finanziamento avverrà al raggiungimento della frequenza di almeno il 70% delle ore formative previste.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L'ammissione al Master è consentita ad un numero massimo di **50 partecipanti**.

Prima di inviare la scheda di iscrizione è **necessario verificare il numero di posti disponibili**, contattando la Segreteria Organizzativa.

L'iscrizione può essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- rivolgendosi all'Agenzia di fiducia

La Scuola di formazione IPSOA si riserva la facoltà di annullare il Master qualora non si raggiungesse il numero minimo di partecipanti previsto per il suo svolgimento.

Richiesta di informazioni

WKP30 s.r.l

**Agenzia WKI IPSOA
BARI- BAT-BRINDISI- FOGGIA- TARANTO**

Tel. 348 5916038

e.schinaia@wkp30.it

SCHEDA DI ISCRIZIONECompilare e inviare a : **WKP30 s.r.l**

Agenzia WKI IPSOA BARI- BAT-BRINDISI- FOGGIA- TARANTO

Tel. 348 5916038 e.schinaia@wkp30.it**MASTER
DALLA LEGGE FALLIMENTARE ALLA RIFORMA
DEL CODICE DELLA CRISI DI IMPRESA E DELL'INSOLVENZA**

(cod. 245909) Bari, dal 31 ottobre al 10 dicembre 2019

(cod. 243291) Webinar 1: La responsabilità degli amministratori a seguito del CCII

(cod. 243292) Webinar 2: Le (nuove) azioni di responsabilità del curatore fallimentare

N.B. Per l'attivazione dei Webinar è necessario indicare i relativi codici prodotto*È necessario compilare tutti i campi presenti nella scheda***QUOTA DI PARTECIPAZIONE** € 1.350 + IVA LISTINO**SPECIALESCONTI**

Barrare la casella corrispondente allo sconto al quale si ha diritto

 Sconto 30%: € 945 + IVA
per iscrizioni entro l'1 ottobre **Quota riservata agli iscritti all'ODCEC di Bari: € 850**
+ IVA***DATI PARTECIPANTE**

Nome e Cognome _____

E-mail _____

Professione _____

Telefono _____

C.F. _____

Iscritto Ordine professionale _____

DATI PER LA FATTURAZIONE

Ragione Sociale _____ Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

Partita IVA/C.F. _____ Codice Cliente IPSOA (se assegnato) _____

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Quota di partecipazione € _____ + IVA € _____

Totale fattura € _____

Il pagamento deve essere effettuato all'atto dell'iscrizione tramite:

 Bonifico bancario a favore di Wolters Kluwer Italia S.r.l. (IBAN IT30Z031113246000000005111) indicando nella causale, titolo del Master, relativo codice, quota di partecipazione, intestatario fattura e nome del partecipante.**PARTE RISERVATA A CHI SI ISCRIVE AL MASTER E RICHIEDE LA BORSA DI STUDIO**

In questo caso è necessario inviare tramite posta prioritaria la scheda di iscrizione e i documenti richiesti in allegato all'indirizzo sopraindicato. Per chi volesse solo concorrere all'assegnazione della borsa di studio non è necessario inviare la scheda di iscrizione

 Il candidato richiede di partecipare esclusivamente all'assegnazione della Borsa di studio **Il candidato dichiara di voler partecipare al Master anche se non dovesse ottenere la borsa di studio**

Il candidato allega

 Curriculum Vitae Foto tessera Certificato di laurea

Eventuale disdetta dovrà essere comunicata via mail all'indirizzo: "formazione.ipsoa@wki.it", almeno 15 giorni lavorativi antecedenti la data dell'incontro. Nessun rimborso è previsto oltre tale termine. Per cause di forza maggiore potranno essere variati sede, date e relatori delle singole unità formative. Il materiale didattico non è sostituibile ed è ad uso esclusivo dei partecipanti all'iniziativa. La Scuola di formazione ipsoa si riserva la facoltà di rinviare o annullare, entro 3 giorni lavorativi prima dell'inizio del corso, le iniziative a calendario qualora non si raggiungesse il numero minimo previsto dei partecipanti. Le quote eventualmente versate, verranno restituite o potranno essere utilizzate per partecipare ad altre iniziative. I dati personali saranno registrati su database elettronici di proprietà di Wolters Kluwer Italia S.r.l., con sede legale in Milano, Via dei Missaglia n. 97 - Palazzo B3 20142 Milano (MI), titolare del trattamento e saranno trattati da quest'ultima tramite propri incaricati.

Wolters Kluwer Italia S.r.l. raccoglierà e utilizzerà i dati che La riguardano per le finalità espresse nell'informativa Privacy, rilasciata ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 del 27 aprile 2016, disponibile nel sito www.wolterskluwer.it, sezione Privacy.

È assolutamente vietata la registrazione, per qualsiasi fine, anche solo personale, e la diffusione di riprese audiovisiva, tramite qualsiasi mezzo e supporto, delle lezioni del Master. Il partecipante sarà responsabile di ogni utilizzo e/o diffusione illecita e/o non preventivamente autorizzata delle lezioni del Master.

Data _____ Firma _____

È necessario consegnare copia della presente scheda e dell'avvenuto pagamento al momento della registrazione dei Partecipanti.

WKP30 s.r.l

Agenzia WKI IPSOA

BARI- BAT-BRINDISI- FOGGIA- TARANTO

Tel. 348 5916038

e.schinaia@wkp30.it